

**ACCORDO QUADRO
INTESA SANPAOLO S.p.A. - ANIMA**

INTESA SANPAOLO S.p.A.

in seguito denominata "**Intesa Sanpaolo**", con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell'Albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del medesimo decreto legislativo, in persona di **Anna Maria Roscio** in qualità di Responsabile della Direzione Sales & Marketing Imprese della divisione Banca dei Territori, domiciliata per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale.

ANIMA – Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

in seguito denominata "ANIMA" - con sede in Milano, via Scarsellini, 11 - in persona di **Marco Nocivelli** in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede di "ANIMA" secondo quanto previsto dal vigente statuto sociale

di seguito congiuntamente denominate "**Parti**" e singolarmente "**Parte**".

Premesso che

Intesa Sanpaolo ritiene che il sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese italiane sia tra i fattori che concorrono alla crescita dei territori e della economia nazionale.

ANIMA è l'organizzazione industriale di categoria del sistema Confindustria che rappresenta le aziende della meccanica. La Federazione è formata da 30 Associazioni e gruppi merceologici e conta più di 1.000 aziende associate, tra le più qualificate nei rispettivi settori produttivi che impiegano oltre 221.000 addetti per un fatturato di oltre 48,7 miliardi di euro con una quota export del 58,3%.

Intesa Sanpaolo e ANIMA sono consapevoli dell'importanza che la filiera industriale riveste nel panorama economico nazionale ed intendono valorizzare il potenziale delle Imprese associate individuando una serie di strumenti non solo finanziari con l'obiettivo di favorirne la crescita, attraverso un percorso che agevoli i processi di innovazione, di sostenibilità e di valorizzazione del Capitale Umano.

La situazione emergenziale provocata dall'epidemia da Covid 19, ha sconvolto l'intero territorio nazionale e ha causato danni rilevanti all'intera economia del Paese ed ha richiesto e richiede azioni a tutela e supporto delle imprese e delle persone che lavorano per esse, attraverso iniziative straordinarie di sostegno lungo il percorso che porterà verso una significativa ripresa economica.

Intesa Sanpaolo è intervenuta sin dai primissimi momenti dell'emergenza con importanti iniziative di sostegno finanziario e di liquidità mettendo a disposizione **50 miliardi di euro** per tutte le imprese danneggiate grazie anche ai provvedimenti emanati dal Governo, in particolare il c.d. **Decreto Legge "Cura Italia"** e **Decreto Legge "Liquidità"**, come poi convertiti in Legge.

Con il successivo **Decreto Legge "Rilancio"**, poi convertito con la Legge nr. 77 del 17/7/2020, sono state stanziati importanti risorse economiche sotto forma di sgravi fiscali **per incentivare** le azioni private volte a **rafforzamenti strutturali** e interventi che consentono di **efficientare il consumo energetico degli edifici**, in ottica di miglior utilizzo e risparmio delle risorse.

Attraverso, in particolare, il meccanismo dell'**Eco Bonus e del Sisma Bonus** è stata **introdotta una importante misura consistente in una agevolazione convertibile in credito di imposta al 110%**.

La norma, come noto, prevede che, chi riqualificherà un immobile nel periodo dal **primo luglio 2020 al 31 dicembre 2021** aumentando l'efficienza energetica e /o sismica otterrà un **credito di imposta sino ad un massimo del 110% della spesa** che potrà portare in compensazione in cinque anni o cedere a terzi. Questo credito potrà essere ceduto a chi eseguirà i lavori attraverso il meccanismo dello **"sconto in fattura"** e da questi a sua volta potrà essere ceduto a terzi, incluse le banche o le altre istituzioni finanziarie.

Le Banche e le altre Istituzioni Finanziarie avranno pertanto una importante possibilità di sostenere le imprese clienti aiutandole a cogliere questa opportunità di rilancio, stimato in circa 14 miliardi di crediti fiscali e dei livelli occupazionali, mettendo a disposizione le propria tax capacity acquistando questi crediti ed attivando linee di

finanziamento a sostegno delle imprese che dovranno realizzare gli interventi, consentendo in tal modo a tutta la filiera di poter immediatamente proporre lo sconto in fattura avendo la liquidità immediata per partire con i lavori.

Infine viene estesa la formula della cedibilità dei crediti di imposta al sistema bancario ad altre forme di intervento, già previste precedentemente, come il bonus facciate o ad altri tipi di "bonus edilizi".

Intesa Sanpaolo e ANIMA in considerazione dell'importanza strategica del sistema dell'industria italiana per l'economia del Paese sono concordi nell'**attivare** una serie di **iniziative a supporto dell'intero comparto e della Filiera, nell'ambito anche delle rilevanti azioni di supporto all'economia messe in atto dalle Istituzioni con i provvedimenti che si sono succeduti in questi ultimi mesi**, in modo che si possa favorire una accelerazione della ripresa, per la salvaguarda dei livelli di produzione e di occupazione delle aziende associate a ANIMA;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1 - Iniziative di supporto agli interventi "Eco - Sisma Bonus"

Intesa Sanpaolo, metterà a disposizione delle Imprese associate delle soluzioni di finanziamento per rispondere ad un duplice bisogno:

- sostenere le imprese nella fase di esecuzione di lavori;
- rendere liquidi i crediti di imposta acquisiti tramite lo sconto in fattura, con la finalità di immettere la necessaria liquidità funzionale alla riduzione dell'esposizione finanziaria.

In particolare, viene messa a disposizione delle imprese Associate una soluzione integrata e modulare che prevede:

- finanziamenti nella forma di "anticipo contratti" finalizzati ad accompagnare le imprese nella gestione degli appalti e nella esecuzione dei lavori, fino al loro completamento o al raggiungimento dei SAL_T, anche con il sostegno della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia;
- acquisto dei crediti di imposta afferenti agli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, di cui agli artt. 119 e 121 del DL 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto DL Rilancio come convertito con la Legge 77 del 17 luglio 2020, e liquidazione degli stessi, con la formula della cessione pro soluto, in modo da

rendere smobilizzabili i crediti fiscali maturati dall'impresa esecutrice degli interventi, ridurre l'esposizione dell'anticipo contratto e contenere nel tempo l'esposizione finanziaria nei confronti della banca.

- Intesa Sanpaolo si rende pertanto disponibile ad acquisire i crediti fiscali che le verranno ceduti nell'ambito delle attività disciplinate dal presente protocollo alle seguenti condizioni inalterate per tutta la durata effettiva dei lavori e valide per tutto il 2020 e il 2021:

acquisto al prezzo di 100 euro del credito d'imposta ceduto, nell'ambito del **Superbonus**, pari a 110 euro (il prezzo è determinato in misura percentuale sul valore nominale del credito d'imposta ceduto, applicando una percentuale di acquisto pari al 90,91%);

- acquisto e liquidazione del credito di imposta, con formula della cessione pro soluto, di tutti gli altri bonus per i quali è ammessa, in alternativa alla detrazione in dichiarazione dei redditi, la cessione del credito d'imposta o lo sconto del corrispettivo in fattura (ossia, eco bonus e sisma bonus "ordinari", bonus facciate, bonus ristrutturazioni, bonus fotovoltaico e bonus per le colonnine elettriche "non trainati" da interventi di cui al comma 1 lett. a), b) e c) dell'art. 119):

acquisto al prezzo di 90,91 euro del credito d'imposta ceduto, nell'ambito degli altri bonus edilizi con una **detrazione formulata in 5 anni**, pari a 100 euro (il prezzo è determinato in misura percentuale sul valore nominale del credito d'imposta ceduto, applicando una percentuale di acquisto pari al 90,91%);

ovvero

acquisto al prezzo di 80 euro del credito d'imposta ceduto, nell'ambito degli altri bonus edilizi con una **detrazione formulata in 10 anni**, pari a 100 euro (il prezzo è determinato in misura percentuale sul valore nominale del credito d'imposta ceduto, applicando una percentuale di acquisto pari al 80%);.

- l'acquisto del credito di imposta sarà possibile anche in assenza del finanziamento tramite anticipo contratti;
- le Imprese potranno inoltre fruire di un servizio di assistenza gratuito mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata di Deloitte, primario partner forte di una consolidata esperienza nel settore, che consentirà la gestione tempo per tempo di tutti i passaggi amministrativi necessari, l'acquisizione delle opportune certificazioni e la consulenza in ordine alla gestione fiscale dei crediti di imposta.
- Le soluzioni di assistenza e supporto finanziario saranno riservate tra l'altro alle singole imprese o alle imprese costituite in filiera produttiva, nell'ambito del più ampio "Programma Filiere", con la finalità di sostenere le PMI fornitrici di un General Contractor.

Art. 2 - Sostegno della liquidità aziendale, degli investimenti in beni strumentali e della patrimonializzazione

Intesa Sanpaolo ha messo a disposizione, anche grazie alle misure varate dal Governo, **50 miliardi di euro di credito complessivo a favore del Paese per l'emergenza Covid 19** attraverso iniziative straordinarie di sostegno a tutela e supporto delle imprese e delle persone che lavorano per esse, ed in particolare le seguenti misure:

- a) Soluzioni per la **gestione del circolante**, per le imprese di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è declinata attraverso linee di credito aggiuntive rispetto a quelle preesistenti, della durata di 18 mesi meno 1 giorno, di cui 6 di preammortamento, con condizioni favorevoli e dedicate, a partire dalle spese di istruttoria;
- b) **una soluzione per gli investimenti e per liquidità**, attraverso finanziamenti a medio-lungo termine con una durata fino a 72 mesi e preammortamento sino a 36 mesi, anche per sostenere i piani di investimenti in ottica Impresa 4.0 (beni strumentali funzionali al miglioramento dei servizi tecnologici e/o digitali, qualità e ambiente, sistemi interattivi).
- c) prodotti di equipment finance: leasing, renting e trading commerciale
- d) prodotti di supply chain finance: factoring per lo smobilizzo dei crediti, reverse factoring o confirming per il sostegno ai fornitori
- e) prodotti a supporto degli interventi di patrimonializzazione:
 - I. Capitale Impresa "Moltiplica" - un intervento creditizio volto al rafforzamento patrimoniale delle imprese in cui la Banca eroga un finanziamento di importo correlato all'aumento di capitale versato dai soci. In questo caso l'imprenditore che intende aumentare il patrimonio netto dell'azienda ottiene un "effetto leva" rispetto all'impiego di mezzi propri.
 - II. Capitale Impresa "Crescita Programmata" - la Banca anticipa la liquidità necessaria a fronte dell'impegno dell'impresa e/o dei soci a migliorare la struttura patrimoniale dell'azienda entro un dato periodo mediante aumento del capitale sociale o tramite destinazione di riserve di utili di esercizi futuri.

Le soluzioni di finanziamento potranno essere abbinate alle misure del Decreto Liquidità dell'8 aprile convertito nella Legge n. 40 in materia di accesso al Fondo Centrale di Garanzia e alla Garanzia Italia di Sace.

Art. 3 - Supporto agli investimenti e alle strategie di innovazione e accesso a finanziamenti agevolati

Intesa Sanpaolo potrà accompagnare le Imprese aderenti a ANIMA e di tutta la Filiera connessa, attraverso azioni e strumenti concreti al fine di fornire supporto finanziario alle imprese mediante:

- **Finanziamenti tailor-made** per investimenti volti alla **realizzazione di nuovi progetti** o all'**ampliamento/ miglioramento** delle **strutture produttive**, e possibilità di ricorrere, fino al 31/12/20, alla garanzia gratuita del Fondo di Garanzia (90% per durate sino a 6 anni, 80% per durate superiori) o alla Garanzia Italia di SACE
- Finanziamenti dedicati a supportare programmi di ricerca, sviluppo e innovazione (linea di finanziamento Nova+) nonché piani organici di investimento in tecnologie innovative compresi quelli orientati alla digitalizzazione e all'automazione industriale, brevetti e know-how, destinati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi produttivi e servizi tecnologicamente innovativi e/o all'arricchimento del contenuto tecnologico di prodotti, processi e servizi esistenti e al miglioramento dell'organizzazione e della struttura aziendale.

Intesa Sanpaolo, inoltre, metterà a disposizione delle imprese associate una **struttura dedicata alla consulenza in Finanziamenti Europei**, composta da ingegneri esperti valutatori della Commissione Europea ed esperti in finanza straordinaria, con l'obiettivo di fornire servizi di consulenza e di assistenza per accompagnare le imprese nella partecipazione ai bandi promossi dalla Commissione Europea in tema di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, in un contesto complesso e caratterizzato da stringenti requisiti formali e vincoli all'ingresso.

Le opportunità di crescita offerte dai Programmi della Commissione Europea sono una risorsa sempre più importante per il mondo imprenditoriale, con procedure d'accesso ai bandi europei che restano spesso poco conosciute e un tasso di successo delle imprese italiane modesto (ben al di sotto della media europea).

Partendo dalla rilevante expertise nella valutazione dei progetti di R&I e dall'esperienza conseguita come partner di programmi di ricerca a livello comunitario, Intesa Sanpaolo intende fornire servizi di assistenza a 360 gradi alle imprese associate ad ANIMA per

supportarle nella partecipazione ai programmi di finanziamento europei in tema di R&I. In tale ottica, Intesa Sanpaolo si propone come attivatore di collaborazioni nell'ambito della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico attraverso partnership e consolidate collaborazioni con centri di ricerca come il CNR, con le principali Università italiane e con i Competence Center (e i connessi DIH) di recente costituzione, fornendo attraverso l'attivazione di questo ecosistema dell'innovazione un'ampia offerta di servizi di natura non finanziaria dai servizi informativi e formativi, al coaching, scouting e matching tecnologico, alla tutela e valorizzazione della Proprietà Intellettuale, alla ricerca di partner per la partecipazione ai progetti di ricerca europei.

Inoltre, Intesa Sanpaolo grazie ad un consolidato rapporto con il **Gruppo BEI**, potrà mettere a disposizione delle imprese associate e di tutta la Filiera, finanziamenti a MLT o Leasing Finanziario a condizioni vantaggiose o con soluzioni che facilitano l'accesso al credito grazie, sia alla disponibilità di fondi di provvista BEI a condizioni calmierate che di strumenti di garanzia a supporto dei progetti di investimento attraverso la garanzia Innovfin del FEI, purché per entrambe le casistiche le finalità dell'investimento siano coerenti con quelle ammesse dal prestito/garanzia di BEI e FEI.

Nello specifico sarà possibile accedere a:

- **Finanziamenti con garanzia InnovFIN (FEI)** destinati a PMI (fino a 249 dipendenti, fatturato inferiore a 50 mln o totale attivo inferiore a 43 mln) e Small MIDCAP (con numero dipendenti fino a 499) per progetti di innovazione ed efficientamento energetico per un importo di finanziamento **fino a 7,5 milioni** con garanzia al 50% e durata massima fino a 10 anni;
- **Finanziamenti con provvista agevolata BEI** dedicati alle PMI e alle MIDCAP (fino a 2999 dipendenti) per **finanziamenti fino a 12 anni a supporto di esigenze tanto di investimento quanto di liquidità post Covid-19**. Tali finanziamenti sono anche abbinabili alla garanzia singola del FCG o alla garanzia InnovFin nel rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti sia dalla BEI che dal garante (FCG, SACE o FEI).

Art.4 - Valorizzazione del sistema della Filiera produttive

Con il Programma "**Sviluppo Filiere**", già lanciato nel 2015, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha nel tempo sviluppato un percorso di collaborazione con numerosi capo filiera, volto a sviluppare le catene strategiche di fornitura e sub fornitura, valorizzando l'appartenenza delle PMI alla filiera stessa, quale elemento distintivo della loro

competitività e resilienza. Nella fase di emergenza Covid 19, questo programma si è ulteriormente ampliato per aiutare le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive a superare l'emergenza causata dalla pandemia da Covid-19 e avviare piani di rilancio e di crescita, inserendo specifici piani di finanziamento per le PMI delle filiere e potenziando l'offerta di supply chain finance attraverso i prodotti di reverse factoring e l'utilizzo della piattaforma di Confirming, che consente una gestione completamente digitalizzata per lo smobilizzo delle fatture del capofiliera e l'anticipo dei crediti a condizioni di favore per i fornitori.

Il Programma "Sviluppo Filiera" nasce per valutare al meglio le piccole e medie imprese valorizzandone il posizionamento strategico all'interno delle catene di fornitura e per sostenerle attraverso metodologie innovative facendo leva sulle competenze settoriali del Gruppo e sulla sua forte presenza territoriale, basandosi sul presupposto che dietro alle aziende capofiliera del Made in Italy ci sono migliaia di PMI italiane (i fornitori) che partecipano alla realizzazione dei loro prodotti, contribuendo al successo e all'affermazione competitiva della manifattura italiana nel mondo.

Grazie al Programma "sviluppo filiere", le PMI che costituiscono la struttura di filiera possono beneficiare del "valore" della capo-filiera riconoscendo termini e condizioni vantaggiosi e potranno accedere a finanziamenti in tempi rapidi, velocizzando l'accesso alla liquidità necessaria, oltre a poter usufruire di una serie di agevolazioni e iniziative solitamente rivolte alla clientela corporate di maggiori dimensioni.

Le parti svilupperanno ulteriormente e congiuntamente il Programma individuando elementi di evoluzione comuni finalizzati a valorizzare il ruolo del capofiliera nella crescita delle PMI collegata alla catena di fornitura e individuando strumenti innovativi per la gestione finanziaria della supply chain.

Art.5 - Internazionalizzazione ed export

Intesa Sanpaolo conta su una presenza consolidata in 40 Paesi, accordi di collaborazione con altre Banche in 85 Paesi e rapporti di corrispondenza con oltre 4.000 banche.

La Banca mette a disposizione delle Imprese associate a ANIMA prodotti, servizi evoluti di trade and export finance e consulenza a supporto dello sviluppo del business sui mercati esteri anche a sostegno dei progetti di identificati capo filiera.

La banca dispone di un'ampia offerta di prodotti e servizi in grado di coprire ogni possibile esigenza per lo sviluppo internazionale delle imprese: crediti documentari import/export, lettere di credito, factoring internazionale e smobilizzo di debitori esteri o confirming sui fornitori esteri attraverso la partnership con Orbian, prodotti di copertura

sui rischi di export, prodotti di trading commerciale attraverso EXETRA per favorire le vendite sui mercati esteri.

La Banca è inoltre disponibile a partecipare ad **incontri o eventi e, laddove utile a partecipare a missioni, che verranno organizzati congiuntamente** e rivolti alle imprese associate con focus su mercati e/o aree geografiche dove il Gruppo Intesa Sanpaolo è presente con la propria rete internazionale e con approfondimenti sui temi dell'export attraverso la propria struttura specialistica.

Art.6 - Desk Specialistici e Finanza Straordinaria per favorire l'aggregazione

Nell'attuale contesto diventa discriminante disporre di una consulenza specialistica ed un supporto specifico per affrontare le nuove sfide; a tal fine Intesa Sanpaolo mette a disposizione i propri **Desk Specialistici** che da anni presidiano diversi settori economici (dal turismo alla meccanica, dal food and beverage all'energia, dall'high tech al sistema moda, ecc ecc) con team di risorse dedicate in grado di assistere le imprese, rispondendo alle loro esigenze finanziarie e gestionali.

I Desk affiancano le imprese nella valutazione dei progetti di investimento, nella ricerca di soluzioni creditizie dedicate, attraverso la predisposizione di Business Plan con view e benchmark di mercato, rivolti alla determinazione della sostenibilità dei finanziamenti richiesti per nuovi progetti, ampliamenti, riqualificazioni di strutture produttive esistenti, configurando l'operazione secondo le caratteristiche del progetto e del cliente e traducendola in una proposta creditizia, per un percorso sostenibile nel tempo.

Grazie all'attività di networking e alla collaborazione con altre funzioni all'interno della Banca, i Desk offrono supporto agli imprenditori alla **realizzazione di operazioni di M&A**, alla definizione di piani di ottimizzazione del passivo e al confronto su operazioni relative al passaggio generazionale.

Inoltre, attraverso le apposite Strutture Specialistiche di Corporate Finance dedicate alle PMI e in virtù delle relazioni con i più grandi players nazionali ed internazionali del settore, la banca mette a disposizione le proprie competenze per lo studio, la valutazione e la realizzazione di operazioni nei seguenti ambiti:

- Leverage and Acquisition Finance
- Project and Real Estate Financing
- Capital Structure Optimization
- Equity capital market
- Debt Capital Market (Bond-Minibond, Basket Bond, etc.)
- M&A Advisory

Art.7 - Finanziamenti ESG e Plafond Circular Economy

Il tema della sostenibilità sta influenzando i modelli di business a livello globale e le imprese che innoveranno i propri prodotti e processi produttivi in coerenza con questa tematica conseguiranno un futuro vantaggio competitivo potendo intercettare, prima di altre, la domanda proveniente dal mercato.

Intesa Sanpaolo è da sempre attenta ai temi della sostenibilità che ritiene la nuova sfida che dovranno affrontare le Imprese nell'immediato futuro ma anche una grande occasione di crescita e sviluppo per molte imprese italiane.

Per consentire la più ampia diffusione di comportamenti rispettosi dei valori ESG (Environment, Social and Governance) relativi alle buone prassi ambientali, sociali e di buona gestione aziendale e al fine di dare un impulso agli investimenti coerenti con detti valori promuoverà **finanziamenti S-Loan** per investimenti in progetti d'impresa che agevolino il perseguimento degli obiettivi di sviluppo in logica di sostenibilità delle **Imprese Italiane e di tutta la Filiera**.

Il meccanismo previsto da S-Loan ragiona in una logica di condivisione tra l'azienda e la banca di obiettivi di miglioramento di sostenibilità, attraverso **l'individuazione di specifici KPI** connessi all'investimento. Un impegno assunto dall'impresa, che viene monitorato e certificato dall'azienda stessa nella nota integrativa del proprio bilancio. Il miglioramento dei KPI permetterà all'impresa di usufruire di una premialità, riconosciuta come beneficio di tasso.

Intesa Sanpaolo è da tempo impegnata nella promozione, sia in ambito nazionale, sia internazionale, di un modello di sviluppo basato sull'Economia Circolare che possa contribuire a creare valore e a riconnettere business e società. Intesa Sanpaolo, attraverso Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A., vuole rappresentare un acceleratore per lo sviluppo economico delle imprese italiane, con specifico riguardo ai megatrend come l'Industry 4.0 e la stessa Economia Circolare.

Per dare ulteriore impulso alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni di Economia Circolare, Intesa Sanpaolo favorirà l'accesso al **Plafond Circular Economy** di 5 miliardi di euro che la Banca, in coerenza con quanto annunciato nel Piano industriale 2018-2021, mette a disposizione di progetti innovativi e trasformativi per le PMI ispirati ai principi dell'Economia Circolare.

Art.8 - Strumenti a supporto delle Start-up e Start-up Innovative

Intesa Sanpaolo si avvale sul territorio di un network di Specialisti Innovazione, personale con competenze evolute presenti in ciascuna Direzione Regionale, che

supportano i Gestori nel processo di analisi e valutazione delle esigenze finanziarie delle Start Up Innovative avvalendosi di uno strumento dedicato, il “DATS – Due Diligence Assessment Tool Scorecard), modello di valutazione adottato dalla banca per i finanziamenti a debito, basato su logiche di valutazione qualitative.

Attraverso il DATS vengono valutati, tra gli altri, aspetti come: team, offerta di prodotto/servizio, concorrenza, opportunità di mercato/bisogno del cliente, business pitch e stadio di sviluppo, requisiti di investimento, investor relations.

Per la realizzazione dei progetti di sviluppo delle startup innovative Intesa Sanpaolo si avvarrà anche del proprio **Innovation Center**, struttura dedicata che raccoglie tutte le iniziative avviate dal Gruppo nel campo dell'imprenditorialità innovativa e funge da acceleratore per le startup attraverso numerosi servizi e iniziative volti a facilitare l'incontro di domanda ed offerta d'innovazione, incrementare efficienza e sostenere le startup nei loro percorsi di scalabilità e internazionalizzazione.

Art.9 - Servizi non finanziari

Attraverso **Intesa Sanpaolo Forvalue** vengono offerti servizi e contenuti consulenziali mediante lo studio, la progettazione e la realizzazione di soluzioni digitali, servizi di noleggio di autoveicoli e beni strumentali, percorsi di formazione, assistenza in materia di finanziamenti agevolati.

Tra i servizi consulenziali offerti segnaliamo in particolare quelli di Considi, società di consulenza direzionale che da anni affianca le aziende nei processi di cambiamento nell'ambito di Operation & Innovation Management.

La costante attenzione alla crescita delle persone e al loro coinvolgimento nei processi di cambiamento, permette di creare modelli e soluzioni su misura, adatti alle specifiche caratteristiche dei clienti, alle loro diverse esigenze esplicite ed implicite, alle particolari criticità e opportunità che si trovano ad affrontare quotidianamente. Grazie alla comprensione dell'importanza del pensiero organizzativo LEAN, Considi sostiene imprenditori e manager nell'organizzazione efficace ed efficiente delle aziende e nel percorso di trasformazione verso l'Industria 4.0.

Al fine di favorire la diffusione tra i dipendenti delle Imprese associate di strumenti di lavoro a distanza e senza che ciò possa comportare immobilizzazione di capitale, la banca, attraverso **Intesa Sanpaolo Forvalue**, metterà a disposizione un servizio finalizzato al noleggio di Personal Computer al domicilio del personale dipendente, corredato dei necessari servizi complementari

Le parti convengono inoltre di individuare specifici argomenti di interesse comune da sviluppare con il supporto della Direzione Studi e Ricerche. Sarà valutato anche il ricorso a survey che potrebbero coinvolgere sia le imprese associate ad ANIMA sia i clienti Intesa Sanpaolo, con l'obiettivo di approfondire i rapporti di filiera, la diffusione delle tecnologie 4.0 e green, i temi della formazione e del capitale umano. I risultati degli studi e delle indagini potranno essere condivisi e diffusi attraverso l'organizzazione di convegni o webinar.

Art.10 - Welfare e Protezione

Verranno rese disponibili soluzioni che favoriscano il benessere aziendale ed in particolare:

- **Welfare Hub**, una piattaforma digitale e multicanale in grado di offrire un ampio assortimento di prodotti e servizi per i dipendenti delle imprese attraverso un innovativo sistema di gestione contabile e amministrativa dei piani di welfare.
- **Protezione**, attraverso la **Polizza Collettiva Infortuni**, una soluzione assicurativa rivolta alle aziende con un fatturato massimo di 350 milioni annui, per la protezione di una o più intere categorie di lavoratori, inclusi gli Amministratori, i Soci e i Membri CDA, in caso di infortunio verificatosi nel corso dello svolgimento di attività professionali e extra professionali. La polizza Collettiva Infortuni, è dedicata alle imprese associate clienti di Intesa Sanpaolo attraverso il proprio Gestore.;

Art.11 - Formazione

Per realizzare i progetti di cui sopra è fondamentale disporre di capitale umano adeguato a recepire ed applicare le innovazioni e a gestire l'introduzione di tecnologia in cui la digitalizzazione e la connessione modificheranno in modo radicale i processi produttivi. Attraverso iniziative formative digitali, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Formazione, agli imprenditori e i loro collaboratori disporranno di strumenti capaci di agire sul capitale umano, finanziario e organizzativo dell'impresa con particolare riferimento al supporto alle imprese associate della Filiera che dovrà gestire una delicata fase relativa al passaggio generazionale.

Art.12 - Ulteriori azioni di sostegno – avvio di tavoli di confronto

Nell'ambito delle iniziative messa in atto dal Governo, Intesa Sanpaolo e ANIMA intendono avviare da subito un percorso congiunto volto ad individuare tutte le azioni

da intraprendere in coerenza con le norme di Legge ed al fine di identificare i migliori strumenti di accompagnamento e sostegno delle Imprese associate.

A tal fine Intesa Sanpaolo e ANIMA convengono di attivare dei tavoli di lavoro comuni per declinare le iniziative di sostegno pubbliche anche attraverso azioni e interventi migliorativi o che ne possano rafforzare l'efficacia.

Art.13 - Discrezionalità nella concessione del credito e dei servizi/prodotti anche non creditizi e finanziari

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di credito e/o dei prodotti/servizi anche non creditizi e finanziari sopra indicati a favore delle Imprese associate a ANIMA, sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo o della società del Gruppo Intesa Sanpaolo cui il servizio/prodotto si riferisce.

Art.14 - Iniziative di comunicazione e divulgazione

Le Parti valuteranno di promuovere iniziative congiunte di declinazione dell'Accordo sul territorio, anche in modalità remota, attraverso incontri finalizzati a comunicare alle Imprese associate a ANIMA l'esistenza del presente Accordo nelle modalità da definirsi congiuntamente.

A tal fine ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti dalla Banca - così come ogni altra attività comunque riservata dalla vigente normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima; ANIMA non svolgerà quindi alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari. Pertanto, è esclusa ogni attività di intermediazione e/o di agenzia in attività finanziaria e/o mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 – quater e 128 sexies del d.lgs. n.385 del 1° settembre 1993 da parte di ANIMA.

Art.15 - Validità dell'Accordo

Il presente Accordo avrà validità fino al 31.12.2021 e potrà rinnovarsi tacitamente di anno in anno, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 1 che comunque avrà validità fino al 31.12.2021.

Per impedire il rinnovo automatico dell'Accordo, entro il 30 novembre 2021, la Parte che non intende proseguire la collaborazione dovrà comunicare all'altra Parte la disdetta a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo PEC ad uno dei seguenti indirizzi:

per ISP: XXXXXX;

per ANIMA: XXXX.

Rimane ferma la possibilità, per ciascuna delle Parti, di poter recedere dal presente Accordo in qualunque momento con un preavviso di 30 giorni mediante comunicazione inviata ad uno degli indirizzi sopra indicati.

Milano,

ANIMA

Marco Nocivelli



INTESA SANPAOLO S.p.A.

